

## Comunicato stampa

### **Bond argentini: Tfa, lunedì 27 marzo parte raccolta adesioni per ricorso Icsid**

Da lunedì 27 marzo parte la raccolta dei mandati per il ricorso all'Icsid contro la Repubblica Argentina. I risparmiatori che sono ancora in possesso di obbligazioni dello Stato argentino potranno andare presso la propria banca per presentare tutta la documentazione richiesta. La raccolta delle adesioni dura un mese, cioè fino al 27 aprile.

In questi giorni, intanto, i risparmiatori italiani hanno cominciato a ricevere dalla propria banca una lettera con la quale sono stati illustrati i particolari di questa procedura e, soprattutto, sono stati indicati i documenti che i risparmiatori dovranno presentare in banca al momento della firma della delega alla Task Force Argentina per coordinare l'azione legale. Tutta l'operazione non prevede alcuna spesa per gli oltre 200 mila italiani interessati che negli scorsi anni avevano già dato delega alla Tfa per la tutela dei propri interessi. Si tratta di coloro che, in possesso dei requisiti previsti dall'Icsid (indicati nella lettera inviata dalle banche ai clienti), lo scorso anno non hanno accettato l'offerta pubblica di scambio della Repubblica Argentina e che, quindi, detengono ancora titoli dello Stato sudamericano. Il valore delle obbligazioni in questione è di circa 8 miliardi di dollari, esclusi gli interessi maturati e non pagati.

Dei dettagli dell'arbitrato internazionale si è parlato oggi a Roma in un incontro tra i vertici della Tfa e i rappresentanti delle banche italiane. Al termine della riunione, il Presidente della Task Force Nicola Stock ha detto che «la "macchina" per il ricorso all'Icsid è pronta, grazie a un lungo e complesso lavoro organizzativo: è la prima volta che questo organismo internazionale è chiamato a risolvere una controversia che vede coinvolti così tanti piccoli risparmiatori». In vista dell'avvio della raccolta delle adesioni, Stock ha ribadito che «chiunque dopo aver dato il mandato intenda cambiare idea e abbandonare l'arbitrato Icsid potrà farlo liberamente: basterà rivolgersi successivamente alla propria banca per rinunciare all'iniziativa e intraprendere azioni alternative ritenute più opportune. Ciò che, invece, non è possibile – in quanto incompatibili tra loro – è aderire all'iniziativa Icsid e contemporaneamente avviare altre azioni legali».

Aggiornamenti sulle fasi del ricorso saranno dati attraverso comunicazioni alla stampa e sul sito della Tfa [www.tfargentina.it](http://www.tfargentina.it). Le banche informeranno direttamente i propri clienti.

Roma, 23 marzo 2006